

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 27/2024
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 19.00 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Domenica 1 Settembre

22^a Domenica del Tempo Ordinario

“Dal di dentro escono i propositi di male”

RACCOLTA STRAORDINARIA DELLE OFFERTE A S. PAOLINO
E LAIPACCO PER SOSTENERE LE SPESE PARROCCHIALI

Ore 17.30: Concerto per il creato e letture della
Laudate Deum (Chiesa del Carmine)

Mercoledì 4 Settembre

Ore 16.00: Ora di guardia (*Laipacco*)

Domenica 8 Settembre

23^a Domenica del Tempo Ordinario

“Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e parlare i muti”

Ore 14.30: Partenza da Carraria di Cividale per
il Pellegrinaggio Diocesano a Castelmonte

AVVISI E NOTE

Tempo del Creato. Si tratta di una iniziativa ecumenica mondiale che ha come obiettivo quello di far riflettere sulla cura della casa comune, dove la casa comune è la Terra, il pianeta Terra con tutto ciò che ospita e contiene, l'ambiente e l'uomo. Il tema del Tempo del Creato quest'anno è "Sperare e agire con la Creazione". Nella lettera dell'apostolo Paolo ai Romani, l'immagine biblica raffigura la Terra come una Madre, che geme come durante il parto (Rm 8:22). San Francesco d'Assisi lo aveva capito quando nel suo Cantico delle Creature si riferiva alla Terra come a nostra sorella e nostra madre. I tempi in cui viviamo dimostrano che non ci rapportiamo alla Terra come a un dono del nostro Creatore ma piuttosto come una risorsa da utilizzare. Eppure c'è speranza e aspettativa per un futuro migliore. Sperare nel contesto biblico non significa restare fermi e silenziosi, ma piuttosto gemere, piangere e lottare attivamente per una nuova vita in mezzo alle difficoltà. Proprio come durante il parto, attraversiamo un periodo di dolore intenso ma sta nascendo una nuova vita. Il tempo del Creato va dal 1 settembre al 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi. La cura del Creato è un tema che sta particolarmente a cuore a papa Francesco.

Concerto per il Creato. Il programma diocesano per il Tempo del Creato, a cura del Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, prevede una serie di iniziative che toccano il territorio friulano. La prima, come di consueto, sarà un Concerto nella Chiesa del Carmine questa domenica 1 settembre alle ore 17.30. L'Associazione Alea e la parrocchia della B.V. del Carmine presentano Cantate Domino "L'Albero Armonia nel Tempo del Creato". Il Concerto, che vede la presenza dei musicisti Alessandro Tamelleo, Sara Rigo, Alessio De Franzoni, Enrico Midena, alternerà l'esecuzione di brani musicali alla lettura di testi del Documento Laudate Deum di Papa Francesco sulla crisi climatica.

Catechismo di seconda elementare. Sono aperte le iscrizioni al primo anno di catechismo. Il nome del bambino, con il recapito telefonico del genitore e la parrocchia di riferimento, può essere dato: al termine delle messe in sagrestia, passando in Ufficio parrocchiale del Carmine, telefonando al 0432 501465, inviando una mail a don Giancarlo dongiancarlo.brianti@gmail.com

Ripristino degli orari delle Messe. Con il mese di settembre ritorna la Messa festiva delle ore 11 nella Chiesa di San Paolino e la messa feriale nella Chiesa del Carmine (Cappella di San Giuseppe) viene riportata alle ore 18.30.

Pellegrinaggio diocesano. Come ogni anno dal 1976 il giorno 8 di settembre si terrà il pellegrinaggio alla Madonna di Castelmonte. La solenne celebrazione eucaristica delle ore 17.00 sarà presieduta da S.E. Monsignor Riccardo Lamba, Arcivescovo di Udine, sul piazzale del santuario. Il programma del Pellegrinaggio prevede: ore 14.30 ritrovo dei pellegrini a Carraria di Cividale del Friuli; preghiera e benedizione con l'arcivescovo e inizio della salita a piedi, durante il pellegrinaggio preghiere, canti e riflessioni; ore 17.00 arrivo al piazzale del Santuario e concelebrazione eucaristica.

COMMENTO AL VANGELO

(Mc 7,1-8.14-15.21-23)

Il brano del Vangelo presenta la questione delle purificazioni, un elemento centrale per la fede giudaica. Gli israeliti consideravano impuro tutto ciò che fosse venuto in contatto con gli idoli incapaci di favorire la vita. Il loro rifiuto per il mondo idolatrico si manifestava in forme esasperate di separazione e nella necessità di rigorose purificazioni disposte dai rabbini. Nella prima parte del brano, è riferita un'accesa controversia fra Gesù ed alcuni farisei e scribi relativa al fatto che i discepoli non rispettano la distinzione fra sacro e profano. La replica di Gesù mette in evidenza la differenza tra la tradizione e la religione del cuore. Cuore, anima e forze esprimono un amore totale che impegna tutta la persona: la testimonianza delle labbra, espressa nei riti e nelle tradizioni, senza il cuore, ciò l'adesione completa a Dio, è esteriore e ipocrita. L'accusa che Gesù rivolte ai rabbini è quella di equiparare le norme sulla purificazione rituale alla Parola di Dio, provocando un travisamento del volto del Signore e del rapporto con lui. Gesù rivela che l'ossessione per la purità porta erroneamente ad attribuire a Dio la distinzione fra uomini puri e impuri, giusti e peccatori e ad assolutizzare le pratiche rituali. In linea con i profeti richiama alla conversione del cuore. Gesù prende una posizione severa contro la religione ridotta all'osservanza di un codice giuridico, poiché dà vita ad una "farsa religiosa" che trascura l'unico culto gradito a Dio: l'amore verso il fratello. Nella seconda parte del brano Gesù stabilisce il criterio che permette di discernere fra le azioni pure e impure: quelle che contaminano l'uomo vengono dall'interno del cuore. Ciò che distingue le azioni buone

dalle malvagie è il fatto di essere in favore o contro l'uomo. A chi è divenuto cristiano la purificazione non serve più: ai discepoli Gesù chiede solo la purità del cuore.

Preghierà

*Distrarre dall' essenziale,
confondere le paretine di cartongesso
con le mura portanti,
il secondario con il fondamentale,
sono tutte operazioni rischiose
perché danneggiano in modo consistente,
più di quanto si possa valutare
a prima vista.*

*Ecco perché, Gesù, tu non puoi accettare
che le tradizioni e le usanze,
pur venerabili e devote,
pur antiche e diffuse,
prendano il posto del comandamento di Dio.
Riconoscere dove sta veramente il male
significa anche poter contrastarlo
e lottare contro di esso
in modo efficace,
senza perdere tempo
in schermaglie inutili.*

*Così tu affronti il problema di petto,
a viso aperto ed indichi
quale sia il male veramente pericoloso:
quello che esce dal cuore dell'uomo,
cioè le cattiverie, le gelosie,
le invidie e le stoltezze.
le infedeltà ed i tradimenti,
gli inganni e le calunnie.
Da tutto questo dobbiamo guardarci
e non da quello che ci raggiunge dall'esterno
anche se inevitabilmente
ci rattrista e ci fa soffrire,
ci ferisce e ci addolora,
ci mortifica e ci umilia.*